



## CONFAL MANTOVA

*Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*

Mantova, 23 dicembre 2014

### Comunicato Stampa

#### **MALTEMPO E ZOOTECCIA, PER CONFAL MANTOVA 2014 IN CHIAROSCURO SPEZIALI: NEL 2015 L'EXPO, LA FINE DELLE QUOTE LATTE E LA NUOVA PAC**

“Per l'agricoltura mantovana è stato un anno complesso, con un bilancio non troppo favorevole, ma credo che il 2015 possa offrire, almeno sulla carta, migliori opportunità. La nostra organizzazione, nel 2014 ha ottenuto risultati che ci incoraggiano a proseguire sulla strada del dialogo di filiera, al servizio sia delle imprese agromeccaniche che di quelle agricole”.

Traccia un bilancio in chiaroscuro Marco Speziali, presidente di Confal Mantova, che scorre rapidamente gli ultimi 12 mesi dell'attività sindacale e dell'annata agraria e che ha visto l'associazione mantovana dei contoterzisti cambiare nome da Apima (fondata nel 1936) a Confal Mantova, “per sottolineare ancora di più la condivisione degli intenti della Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani”.

“Quest'anno, in particolare, hanno pesato il crollo di circa il 30-40% dei prezzi dei cereali – osserva Speziali – che hanno compresso i margini di guadagno di parte delle imprese agricole”. Ma nonostante la diminuzione dei listini cerealicoli abbia alleggerito in parte i costi di produzione per gli allevamenti, anche questi ultimi si sono ritrovati in sofferenza. “La suinicoltura vive una situazione di pesante negatività – prosegue Speziali – così come il segmento della carne bovina e il comparto lattiero caseario, nel secondo semestre in una fase di depressione alquanto marcata”. A trarne vantaggio, molto spesso, la grande distribuzione organizzata.

A livello mantovano, come nel resto dell'Italia e in buona parte dell'Unione europea, hanno pesato negativamente anche le conseguenze dell'embargo russo. “Per quanto in alcuni casi la chiusura delle frontiere da parte della Federazione Russa sia stata un pretesto per innescare spirali speculative a danno del sistema agroalimentare – osserva Confal – è innegabile che il Sud Europa ne abbia risentito in misura superiore ad altre aree”.

Nel bilancio del 2014, il pensiero di Confal va anche a quanti sono rimasti colpiti dal maltempo che ha pesantemente afflitto molte aziende agricole e agromeccaniche. E c'è attenzione anche alle imprese che non hanno ancora chiuso la partita dolorosa del sisma 2012.

Confal Mantova è comunque lieta di annunciare la nascita di altre due sedi provinciali della Confederazione degli Agromeccanici e Agricoltori Italiani, nella confinante provincia di Parma e a Vercelli.

**Le attese per il 2015.** “Nel 2015 – afferma il direttore di Confal Mantova, Sandro Cappellini – ci attendono due risvolti positivi, che sortiranno i loro effetti non soltanto nel Mantovano: lo sblocco della direttiva nitrati, con la revisione delle zone vulnerabili in senso più favorevole al comparto zootecnico e l'annunciata della Pac e dei Programmi di sviluppo rurale alle imprese agromeccaniche”.

Obiettivi che dovrebbero essere raggiunti col prossimo anno, “grazie soprattutto all'azione incisiva dell'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, che ringraziamo per l'impegno costante”.

Se il 2014 è stato l'anno internazionale dell'impresa agricola familiare, il prossimo anno celebrerà il suolo. “E chi meglio dei contoterzisti, operatori qualificati nell'agricoltura di precisione coi sistemi satellitari, l'agricoltura blu, le macchine innovative per la minima lavorazione o la semina su sodo può essere il testimonial dell'anno del suolo?”, si chiede Speziali.

Il 2015 sarà un anno unico per la concomitanza di tre variabili indipendenti, difficilmente sincronizzabili nel calendario: l'applicazione innanzitutto della nuova Pac (in ritardo di un anno rispetto alla tempistica ipotizzata), che prevede una forte componente agroambientale. “È la

46100 MANTOVA - Via A. Altobelli, 3 - Tel. 0376 321664 - Fax 0376 325452 – e-mail: apimamantova@wnt.it - www.apimamantova.it





## **CONFAL MANTOVA**

*Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*

conseguenza della nuova concezione dell'agricoltura come bene pubblico per i cittadini europei, che tuttavia deve poter sviluppare una certa competitività, altro elemento chiave secondo Bruxelles", spiega il presidente di Confai Academy.

Da maggio a ottobre, Milano ospiterà l'Expo, evento mondiale che, secondo Speziali, "accanto alla politica per la tutela dei prodotti tipici dalla contraffazione alimentare sarà anche una vetrina per la meccanizzazione agricola sul territorio, grazie alla collaborazione tra Confai, la Camera di Commercio e l'azienda speciale regionale della Carpaneta, tramite l'organizzazione di "Demo-Farm". Questo è una dimostrazione che il contoterzismo mantovano è in grado di fare scuola a livello internazionale".

Nel 2015 finirà – con marzo – il regime delle quote latte. "Un aspetto delicato – valuta Confai Mantova – che non ci lascia indifferenti, alla luce di uno scenario internazionale che potrebbe portare alla chiusura del 20% delle aziende da latte della provincia, nell'arco di un biennio, oltre cioè 150 imprese".

Un'altra incognita concerne la meccanica agricola. I timori dell'organizzazione guidata da Speziali è che si assista ad un ulteriore calo delle immatricolazioni di trattrici agricole, trend che ha interessato l'Italia negli ultimi anni in maniera evidente. "A livello internazionale registriamo un'inaspettata sofferenza anche del mercato statunitense – rende noto Cappellini – con vendite in flessione anche del 50% nello scorso mese di novembre rispetto allo stesso periodo del 2013 e con politiche di tagli annunciate sia da John Deere che, per i mezzi tecnici e gli agrofarmaci, da Syngenta. In Italia l'unica strada per frenare il calo delle immatricolazioni è l'apertura della Pac e dei Psr ai contoterzisti, che ci è stata assicurata dal governo e che ci attendiamo".

"Ricostruire e non certo ristrutturare, perché da questa crisi si esce solo con idee nuove, con una nuova impostazione di fare agricoltura e soprattutto con una nuova mentalità ed una nuova cultura di fare impresa. La moderna agricoltura dovrà necessariamente fare i conti non solo con il bisogno di nuove tecnologie, ma anche con la necessità di professionisti preparati e capaci".

Questo è il monito lanciato da Speziali già dal 2010 e purtroppo ancor oggi più che mai attuale.

### **Servizio Stampa CONFAL MANTOVA**

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

Twitter: <http://twitter.com/GeorgicheJack>

